

Decreto n.186/2017 di data 19 luglio 2017

Oggetto: D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - art.24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni"

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che in data 26 febbraio 2016 – con contestuale pubblicazione nel 1° Supplemento Ordinario nr.13 del 26 febbraio 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione nr.8 del 24.2.2016 - è entrata in vigore la legge regionale 25.2.2016, nr.2 con la quale, tra l'altro, è stato istituito, dal 1° giugno 2016, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC;

vista la deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2016, n.637 avente ad oggetto "*Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative: Modifiche*" con cui, tra l'altro, a decorrere dal 1° giugno 2016 è stato inserito l'assetto organizzativo e funzionale di ERPAC, in ottemperanza all'art.12 della Lr 2/2016 smi;

vista la delibera della Giunta Regionale n.705 dd 21 aprile 2017 di conferimento dell'incarico al sottoscritto Direttore Generale di ERPAC;

richiamati i decreti del Direttore Generale

- n.23 dd 14/2/2017 "Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017. Adozione";
- n.24 dd 14/2/2017 "D.Lgs. 118/2011, art.39, comma 10. Adozione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017";
- n.25 dd 14/2/2017 "L.R. 26/2015, art. 5. Adozione del bilancio finanziario gestionale 2017", esecutivi ai sensi di legge conseguentemente all'approvazione da parte della Giunta regionale (deliberazione n.372 dd. 3/3/2017);

visto il D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175, *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*;

letto in particolare l'art.24 del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 che prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto stesso (23/9/2016) individuando quelle che devono essere alienate in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge;

considerato dunque che, in relazione al citato disposto, ciascun Ente deve effettuare, con provvedimento motivato entro il 30 settembre, la ricognizione delle partecipazioni - dirette e indirette - detenute al 23 settembre 2016;

dato atto che l'Ente Regionale per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ERPAC - non deteneva alla data del 23 settembre 2016 e, ad oggi, non detiene nessuna partecipazione, né diretta, né indiretta, in società e dunque per l'Ente, la Revisione straordinaria delle partecipazioni,

prevista dall'art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, ha contenuto negativo;

atteso che

- l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato al MEF – Dipartimento del Tesoro, attraverso lo specifico applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro con cui il Dipartimento effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'art.17, c.4, del DL 24 giugno 2014, n. 90;
- ai sensi del comma 3, dello stesso art.24 del D. Lgs. 175/2016, il provvedimento va trasmesso:
 - alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art.5, c.4 del D. Lgs.175/2016;
 - alla struttura del MEF competente, prevista dall'art.15, c. 1 del d. Lgs.175/2016;

letto il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze dd 16 maggio 2017 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.130 dd 7/6/2017) ed in particolare l'art.1 con cui viene individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro la struttura competente di cui all'art.15, c.1 del D. Lgs.175/2016;

considerato che l'obbligo di trasmissione nei confronti della struttura competente si intende assolto attraverso la comunicazione al MEF – Dipartimento del Tesoro tramite lo specifico applicativo *Partecipazioni*;

ritenuto di trasmettere il provvedimento anche al Servizio partecipazioni regionali - Direzione Centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come da specifica richiesta PEC 15130 dd 30/6/2017;

tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse

d e c r e t a

- 1) di dare atto che, alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 e precisamente al 23 settembre 2016, l'Ente Regionale per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC non deteneva, e ad oggi non detiene, alcuna partecipazione - né diretta, né indiretta - in società e dunque la Revisione straordinaria delle partecipazioni, prevista dall'art.24 del D. Lgs. 175/2016, per ERPAC ha contenuto negativo;
- 2) di comunicare l'esito della ricognizione alla struttura competente del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF – trasmettendo il presente atto attraverso l'apposito applicativo del Dipartimento del Tesoro, ai sensi di quanto previsto dall'art.17 del decreto legge 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n.114;
- 3) di inviare altresì il presente atto:
 - alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, competente ai sensi dell'art.5, c.4 del D. Lgs.175/2016;
 - al Servizio partecipazioni regionali - Direzione Centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale di ERPAC nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Generale
Gabriella Lugara

